

Automobile Club Svizzero sezione Ticino

Verbale assemblea ordinaria dei Soci

Martedì 21 maggio 2019

Auditorium Banca Stato - Bellinzona

Alle ore 17:35 il presidente dell'ACS sezione Ticino, avv. Giacomo Garzoli, decreta l'inizio dell'assemblea. I Soci in sala, nel corso della seduta, raggiungeranno le 55 unità, di cui 50 con diritto di voto.

La parola passa al direttore dell'ACS sezione Ticino, Gianmarco Balemi, per il benvenuto di rito alle autorità ospiti. In particolare, Fabio Regazzi, consigliere nazionale, Simone Gianini, municipale di Bellinzona nonché membro dei comitati centrale e cantonale dell'ACS, Michele Bertini, vice-sindaco di Lugano e membro del comitato dell'ACS sezione Ticino, Fabien Produit, segretario generale dell'ACS, Brenno Brunoni, ex. presidente centrale dell'ACS, Carletto Abate, presidente onorario dell'ACS sezione Ticino, Aldo Barboni, capo aggiunto della Sezione della Circolazione, Ronny Rosselli, capo Servizi conducenti della Sezione della Circolazione, Michele Isolini, capo dell'Ufficio giuridico della Sezione della Circolazione, Francesco Ferriroli, presidente di Les Routiers Suisses sezione Ticino, Dewis Piccinali, agente generale Allianz Bellinzona, Giorgio Berti, dell'agenzia Allianz Bellinzona, Corrado Cavalli, Daniele Timbal, Flavio Ugazzi, direttore di Bouygues Energies, Benjamin Albertalli di Alben Mediacom e Oscar Wolfisberg della ditta Wolfi SA.

Gli scusati, invece, sono: Fabio Abate, consigliere agli Stati, Thomas Hurter, consigliere nazionale e presidente centrale dell'ACS, Anita Brechtbuehl, responsabile formazione e sicurezza dell'ACS, Remo Sieber, ex membro del comitato centrale dell'ACS, Sandro Rovelli, ex membro di comitato dell'ACS sezione Ticino, Aldo Torriani, membro onorario dell'ACS, Cristiano Canova, capo della Sezione della Circolazione, Christian Cattaneo, responsabile dell'Ufficio tecnico della Sezione della Circolazione, Marco Guscio, capitano della Polizia cantonale (Reparto del Traffico), Roberto Morandi, direttore del TCS sezione Ticino, Leonardo Monzeglio, presidenteUSIC Ticino, Roberto Bonfanti, presidente UPSA, Adriano Sala, presidente ASTAG, Corrado Calzoni, agente generale Allianz Lugano, Gianni Gnesa, direttore Multirevisioni Locarno, Mauro Terribilini, direttore Scuola Sportivi d'Elite, Max Beltrami, della scuderia D-Max Suisse, Thierry Ghiggia, della scuderia Lugano Racing, Antonio Nessi e Renato Tamagni.

Prima di entrare nel merito dell'ordine del giorno, il presidente, Giacomo Garzoli, passa la parola ad alcuni ospiti per qualche breve intervento.

Simone Gianini, nella sua funzione di municipale di Bellinzona, porta il saluto delle autorità cittadine e parla delle realizzazioni in atto nell'ambito della viabilità comunale. Sottolinea come sia importante favorire l'integrazione di più mezzi di trasporto secondo un principio di

vera libertà di scelta, senza demonizzare gli automobilisti. Accenna, inoltre, sottolineandone la rilevanza, al semi-svincolo di Bellinzona e al collegamento veloce A2-A13. Conclude riaffermando come sia fondamentale per il Ticino avere dei rappresentanti in seno ad istituzioni nazionali (come l'ACS centrale di cui è membro di comitato), per difenderne gli interessi in materia di politica della mobilità.

Tocca poi a Fabien Produit, segretario generale dell'ACS, esprimere le sue considerazioni. Parla degli avvicendamenti compiuti all'interno dell'amministrazione centrale e di come il nuovo team abbia agevolato una progressiva stabilizzazione del Club. Ricorda, in seguito, il cambiamento di partner assicurativo da Zurich a Allianz, avvenuto all'inizio del 2018, e afferma come, a suo avviso, quella scelta rimanga tuttora vincente. Per l'ACS è ora essenziale acquisire Soci sia per mantenere il peso politico necessario a Berna sia per incrementare le capacità finanziarie da dedicare al miglioramento dei servizi. Da ultimo, illustra la rivoluzione digitale (impennata sul prospettato sito internet) che il Club implementerà dal primo trimestre del 2020.

L'ultimo intervento è affidato al Consigliere nazionale Fabio Regazzi che ribadisce l'esigenza per il nostro Cantone di mantenere rappresentanti che difendano gli interessi della categoria all'interno della Commissione federale dei Trasporti. Soprattutto, in un momento in cui, stanziati i fondi per lo sviluppo della rete stradale nazionale, bisognerà lottare affinché vengano assegnati anche al Ticino (in particolare per collegamento veloce A2-A13 e per la terza corsia Lugano-Mendrisio). Conclude accennando a "Via Sicura", che subirà un probabile allentamento normativo e vedrà l'assegnazione di una maggiore discrezionalità di giudizio ai tribunali.

1 - Nomina degli scrutatori

L'assemblea elegge all'unanimità i signori Claudio Ballinari e Floriano Mazzucchi.

2 - Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 24 maggio 2018

La sala ne chiede la dispensa dalla lettura. Il testo viene approvato all'unanimità.

3 - Rapporti del comitato

3.1 - Relazione del presidente cantonale

Giacomo Garzoli rivolge un cenno di gratitudine verso i colleghi di comitato e parla della nomina del vice presidente cantonale, Simone Gianini, anche nel comitato centrale. Un grazie pure alla direzione, al personale e alla commissione sportiva. Quest'ultima, è ora composta da 8 membri: Claudio Ballinari (presidente), Michele Bertini (vice-presidente), Enzo Bernasconi, Franco Bernardazzi, Nello Scapozza, Alan Ballinari, Simone Merlini e Patrick Steven.

Garzoli sottolinea l'impegno dell'ACS su più fronti e cita, in particolare, la proficua cooperazione con le forze dell'ordine in materia di traffico e sicurezza. L'attività 2018 è stata molto intensa, sia sul piano del marketing (rivista, pubblicità, cartellonistica, acquisizione diretta di nuovi Soci) sia su quello sportivo, della sicurezza stradale, dell'agenzia viaggi (che si mantiene su buone posizioni nonostante la concorrenza online) e della mobilità in generale.

Dal primo gennaio è pure iniziata la collaborazione con il partner assicurativo Allianz: nessun problema nella transizione e, dai primi dati, risulta che la qualità dei servizi è

aumentata. Le statistiche relative agli Affiliati, malgrado risentano ancora del passaggio di consegne, sono migliorate con l'inizio del 2019. La sezione, ha continuato il presidente, è stabile e rimane tra le entità ACS più significative in Svizzera. Un dato positivo è l'incremento delle acquisizioni effettuate senza intermediari.

I conti attestano un andamento positivo.

In ambito politico, Garzoli rimarca come alcuni progetti (vedi la copertura dell'A2 ad Airolo) inneschino dinamiche virtuose e stimolino altre soluzioni di sviluppo per i comparti alpini. Su tutti, il collegamento tra le Valli Leventina e Maggia tramite una piccola galleria al Sassello.

Un altro esempio positivo è la grande circonvallazione Agno-Bioggio.

In materia d'imposta di circolazione, il Dipartimento delle istituzioni ha optato per una formula che tiene conto al 70% delle emissioni di CO2 del veicolo e al 30% del suo peso. Così facendo, vengono agevolate le vetture meno inquinanti e più leggere, con un minor impatto sull'ambiente e sull'infrastruttura stradale. Per il 2019 si applica ancora il calcolo basato sugli ecoincentivi, con la conferma della riduzione complessiva del gettito di cinque milioni di franchi annunciata nel luglio 2018. Il presidente sottolinea come questa restituzione sia da accogliere favorevolmente, ma come il Club abbia già avuto modo di manifestare il proprio scetticismo rispetto alle percentuali proposte per la nuova formula. Bisogna riequilibrare il rapporto descritto con una maggiore influenza del peso. Il principio di causalità sostenuto dall'ACS, infatti, impone che questo prelievo sia calibrato maggiormente sull'utilizzo della rete. Nel frattempo, la tassa di circolazione in Ticino rimane ancora una delle più care della Svizzera.

Garzoli propone pure una riflessione sul voto che ha affossato la semaforizzazione della cantonale sul Piano di Magadino: non deve indurre a credere che la mobilità in quella zona sia soddisfacente, anzi. L'attuale situazione non può essere sistemata provvisoriamente ma deve essere corretta in modo definitivo con il collegamento A2-A13. La sezione Ticino dell'ACS, conclude Garzoli, segue attentamente questi temi in difesa della mobilità tutta, con particolare accento sul rapporto tra le risorse prelevate dagli automobilisti e quelle destinate alle infrastrutture stradali, sugli ecoincentivi e su problematiche più settoriali, come quella che ha fatto molto discutere legata al medico del traffico.

La relazione viene approvata all'unanimità.

3.2 - Relazione del direttore

Il 2018 - afferma il direttore, Gianmarco Balemi - ha segnato il debutto e il consolidamento del partenariato assicurativo con Allianz, compagnia che ha effettuato 19'896 interventi di dépannage (di cui l'88% in Svizzera e l'8% in Ticino). Da evidenziare, l'introduzione di una copertura più estesa nell'ambito dei viaggi. Ne hanno beneficiato 1'344 persone; 318 sono stati coloro i quali hanno chiamato la nuova Hotline per questioni mediche. Di essi, 61 per veri e propri consulti.

I pacchetti dell'ACS, soprattutto nei confronti delle famiglie, rimangono competitivi, ma si stanno studiando soluzioni per incrementarne ulteriormente la concorrenzialità.

Nel frattempo, prosegue Balemi, si guarda al futuro con proposte quali "Cyber Secure" che tutelano i Soci contro i rischi che derivano dall'utilizzo di internet.

Un altro importante scenario che si è aperto riguarda la possibilità d'ottenere il telepass europeo per Italia, Francia, Spagna e Portogallo a prezzi agevolati e a tariffe concorrenziali.

Per quanto attiene all'esercizio finanziario, Balemi riferisce che i conti attestano una solidità tale da poter affrontare il futuro con ottimismo. Si è registrata un'eccedenza di 1'670 franchi e 60 centesimi. Il preventivo 2019, nel quale sono state privilegiate alcune voci di bilancio (il marketing in particolare), tornerà a proporre un utile d'esercizio.

Per l'ACS, prosegue il direttore, tra le attività di primaria importanza c'è la sicurezza: a Camorino si è svolto il tradizionale corso d'aggiornamento del "Merlo Bianco" dedicato agli agenti di polizia (30 presenti). Il programma didattico è stato condotto dalla responsabile dell'ACS per la sicurezza stradale, signora Anita Brechtbühl, e dalla caporale Astrid Panducci.

Anche la campagna di sensibilizzazione "Rifletti", promossa dalla Commissione "Strade sicure", ha dato ottimi risultati in termini di efficacia.

Da citare, infine, l'impegno, da parte della centrale dell'ACS, nell'allestire la nuova azione su scala nazionale dedicata alle persone che hanno superato i 40 anni d'età. Partita proprio dalla Svizzera italiana presso le fiere "Espo Ticino" e "Arte Casa", e denominata "Routinier, sicuri alla guida", offre uno stand interattivo presso cui i visitatori possono rafforzare le loro capacità al volante.

Alle giornate dedicate alla patente a due fasi è stata certificata un'affluenza in crescita dei Soci Junior, da ricondurre ai numerosi vantaggi offerti e all'ottimo contributo di "Safe Driving SA" e "APDC".

La gamma sconti si è ulteriormente ampliata: tra le highlights, il 20% sui biglietti della ferrovia che, da Capolago, porta in vetta al Monte Generoso, e la rinnovata collaborazione con la stazione sciistica di Airolo. Gli Affiliati ACS, presentando la tessera di membro, pagano il 20% in meno sulla giornaliera, d'estate e d'inverno.

La sezione si è inoltre fatta promotrice di viaggi a tema, proponendo trasferte per seguire eventi motoristici (il Salone dell'Auto di Ginevra su tutti), ma anche culturali. Da citare la visita al KKL di Lucerna per un avvenimento operistico di grande spessore.

Per quanto attiene alle attività motoristiche, riconfermato il sostegno al Rally Ronde del Ticino. In tema auto d'epoca, l'ACS Ticino ha patrocinato la sesta edizione del Lions in Classic, organizzato a scopo benefico dal Lions Club Monteceneri, e il terzo Ascona Classic Car Award.

Balemi, in conclusione, ricorda alcuni interventi infrastrutturali condotti nel 2018: a dicembre sono iniziati i lavori di risanamento dei locali in via Dufour a Lugano (terminati lo scorso mese di marzo).

Ringrazia il comitato, la commissione sportiva e il personale.

La relazione viene approvata all'unanimità.

4 - Approvazione dei conti

4.1 - Consuntivi 2018

Il direttore, Gianmarco Balemi, entra nel merito del conto economico, elencando e spiegando le principali voci di bilancio. Il consuntivo presenta un totale dei ricavi di CHF 2'025'240.35 e un totale dei costi operativi (ammortamenti inclusi) di CHF 2'023'569.75. Il bilancio si chiude, dunque, con un attivo di CHF 1'670.60.

4.2 - Rapporto dei revisori

Ne dà lettura Gabriele De Lorenzi, su mandato dell'ufficio di revisione (di cui fa parte

anche Floriano Mazzucchi). Constatato che tutte le pezze giustificative sono presenti, che la contabilità concorda con il bilancio ed è tenuta in modo corretto, l'ufficio di revisione invita l'assemblea ad approvare i conti e a voler dare scarico al comitato.

Il consuntivo 2018 e il rapporto dei revisori vengono approvati all'unanimità.

4.3 - Scarico al comitato cantonale

Lo scarico al comitato cantonale viene concesso all'unanimità.

4.4 - Preventivi 2019

Per il 2018 sono previsti ricavi per CHF 2'037'800.00 a fronte di un'uscita di CHF 2'036'575.00

I preventivi sono approvati all'unanimità.

5 - Consegna degli omaggi ai Soci veterani

L'assemblea procede alla premiazione di 23 Soci veterani che festeggiano, rispettivamente, i 50 e i 40 anni di affiliazione al Club.

6 – Eventuali

Carletto Abate, presidente onorario dell'ACS sezione Ticino, propone di estendere ai frontalieri la possibilità di divenire Soci a statuto speciale del Club. Simone Gianini spiega che questa materia è già stata discussa favorevolmente in seno al Comitato cantonale e che si occuperà di ribadire la proposta presso il Comitato centrale a Berna in sintonia con la volontà espressa da altri Cantoni di frontiera.

Dalla sala giunge anche la proposta di osservare qualche istante di silenzio per la morte, proprio il giorno dell'assemblea, dell'ex campione di Formula 1 Niki Lauda.

Alle ore 18:55 il presidente, Giacomo Garzoli, decreta la fine della seduta.

La serata si conclude con l'intervento dei campioni svizzeri di Rally 2018 Ivan Ballinari e Paolo Pianca (non presente l'altro navigatore Giusva Pagani).

Avv. Giacomo Garzoli
Presidente ACS-TI



Gianmarco Balemi
Direttore ACS-TI

